



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Porto turistico di Cecina. Variante opere a terra.
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	[4498]
<i>Proponente</i>	Comune di Cecina
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3367 del 24 aprile 2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 26/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 27/05/2020

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dal Comune di Cecina con nota acquisita al prot. DVA/3278 del 11 febbraio 2019 per il progetto relativo ad “*Porto turistico di Cecina. Variante opere a terra*”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA, in particolare, la dichiarazione acquisita, contestualmente alle integrazioni (prot. 23413-DVA del 17 settembre 2019), con la quale il proponente conferma la volontà di conformarsi alle condizioni ambientali (prescrizioni) che la Commissione Tecnica esprimerà in sede di rilascio del parere oggetto del procedimento, ai sensi dell’art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 28 febbraio 2019 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO delle osservazioni della Regione Toscana e del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo pervenute rispettivamente ai sensi dell’articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, richiamati alle pag. 3 e 4 del n. 3367 del 24 aprile 2020 e pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali ;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lett.h) dell’Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”, e riguarda una una modifica degli edifici facenti parte dell’infrastruttura portuale del porticciolo turistico di Cecina (LI) in prossimità della foce dell’omonimo fiume;

PRESO ATTO che il progetto di variante è relativo alle sole opere a terra e lascia immutate le opere marittime così come approvate con giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni dalla Regione Toscana con DGR n. 373 del 11 maggio 2009, prorogato per 5 anni in data 09 giugno 2014 con D.G.R. n. 467 della Regione Toscana, sino al 09 giugno 2019 e successivamente prorogato per 3 anni con Decreto 55 del 12 marzo 2019 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività culturali, sino al 20 maggio 2022;

PRESO ATTO che il progetto di variante delle opere a terra prevedeva inizialmente un incremento delle superfici edificate rispetto al progetto approvato e prorogato in VIA, pari a circa il 17% e dal punto di vista delle destinazioni d'uso prevedeva una prevalenza delle ricettive rispetto alle commerciali;

PRESO ATTO che, in seguito alle richieste di integrazioni della CTVIA e alle osservazioni della Regione Toscana, il Proponente, in data 23 dicembre 2019, ha trasmesso una proposta di rimodulazione progettuale con riduzione delle superfici, di fatto riconducendo le edificazioni previste alle superfici originarie, eliminando quindi il proposto incremento del 17%;

PRESO ATTO che il Proponente ha effettuato su indicazione della Regione Toscana, un aggiornamento sullo Studio di Incidenza Ambientale del progetto approvato, dal quale rileva l'assenza di alterazioni su habitat, flora, fauna ed integrità del sito ZPS IT5160003 Tombolo di Cecina;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n. 3367 del 24 aprile 2020, costituito da n. 14 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "Porto turistico di Cecina. Variante opere a terra" presentato dal Comune di Cecina, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3367 del 24 aprile 2020.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Cecina, al Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo, ad ARPA Toscana e alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)